

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033886

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione portone

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune San Damiano d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1775

DTSF - A 1779

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 360

MISL - Larghezza 215

MIST - Validita'	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Sostituzione della parte inferiore e della serratura; scalfitture del legno.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il portone a due battenti è ornato di elementi mistilinei contornati da ripetute modanature. Gli specchi interni sfoggiano eleganti volute a frappa variamente orientate, cartelle a meandro, fiori e foglie, La serratura è più recente, come avvertono i segni di un precedente sistema di chiusura visibili intorno al chiavistello interno (originale). La cimasa aggettante è arricchita nel centro da un elemento analogo a quello degli specchi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	I portone, di fattura ordinaria benchè non priva di eleganza nella partitura spaziale e nelle soluzioni decorative, esibisce dati stilistici facilmente riscontrabili in opere affini collocabili tra 1760 e 1780. L'ornamentazione rocaille piuttosto pacata e attenta più agli equilibri simmetrici delle forme che ai preziosismi e alle estrosità figurative rivela una certa timidezza nell'elaborazione originale dei caratteri tipologici e culturali che spesso caratterizza la produzione periferica. La presenza dell'alto zoccolo non pertinente all'insieme consente di formulare l'ipotesi che il portone provenga da un altro edificio e sia stata adattata alla facciata della chiesa di S. Vincenzo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 44949
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Varallo F.
FUR - Funzionario responsabile	Bertolotto C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bombino S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)